Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX. ART. 15 D.L. 25/2026)

DECRETO n. 16 del 05 novembre 2026

Oggetto: **Servizio tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico nel territorio di Niscemi. Liquidazione corrispettivo per rendicontazione tecnica della Milestone M0.**
CUP J93C26000710001 – CIG BC6DC38C2A

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Commissario straordinario per l'area di Niscemi)

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante *"Codice della protezione civile"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, recante *"Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante l'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, visto e annotato dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro Amministrativo Contabile il 19 dicembre 2024 al n. 4890 e registrato dalla Corte dei conti l'8 gennaio 2025 al n. 55;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, visto e annotato al n. 3065 in data 25 luglio 2024 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 2100 il 25 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo

19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*";

VISTI il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "*Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "*Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*";

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2026 ha previsto un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTA l'OCDPC n. 1180 del 30 gennaio 2026 con la quale sono stati previsti i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana;

VISTA l'OCDPC n. 1181 del 17 febbraio 2026 con la quale sono stati disposti ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTO il decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, recante *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana, nonché ulteriori misure urgenti per fronteggiare la frana di Niscemi e di protezione civile"*;

VISTO l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, che nomina il Capo del Dipartimento della protezione civile Commissario straordinario per l'area di Niscemi e prevede che lo stesso provveda anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con la Regione Siciliana, anche in deroga a disposizioni di legge, fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, della normativa antimafia e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ferma restando l'applicazione degli articoli 140 e 140-bis del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, concernente la predisposizione del programma per interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati rientranti nell'area di frana nel territorio del Comune di Niscemi;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2), del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, concernente la predisposizione del programma per interventi

di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi;

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che i programmi predisposti dal Commissario straordinario ai sensi del comma 2, lettera a), numeri 1) e 2), sono approvati con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 15, comma 3-bis, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che al fine di assicurare la gestione unitaria degli interventi volti al superamento del contesto emergenziale determinatosi nel territorio del comune di Niscemi in conseguenza degli eventi di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, il Commissario straordinario subentra, limitatamente al suddetto territorio, nella gestione delle attività previste in conseguenza di quanto disposto dalla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario si avvale del Dipartimento della protezione civile e può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l'articolo 15, comma 5, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate alla realizzazione dei programmi di cui al comma 3, del sopramenzionato decreto-legge;

CONSIDERATO che il Consiglio dei ministri in data 22 maggio 2026, ha deliberato in merito al "*Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi*" e al "*Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto*

perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi", ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;

VISTO il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante "*Approvazione del programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge n. 25 del 2026*", ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1807;

VISTO il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante *"Approvazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto-legge n. 25 del 2026"*, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1808;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la decisione di contrarre n. 2 del 5 luglio 2026, con la quale è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi degli articoli 70 comma 2 e 76, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti, per l'affidamento del servizio di alto profilo tecnico – scientifico finalizzato all'attuazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, nella quale, in ragione della natura dell'affidamento, l'operatore economico individuato, in possesso della specifica expertise, è risultato essere, Fondazione CIMA, con sede in via Armando Magliotto n.2 a Savona – CAP 17100, C.F. 92085010095 e P.I. 01503290098;

CONSIDERATO che con la medesima decisione di contrarre è stato altresì nominato l'Ing. Mario Negri quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i, a cui sono stati

demandati tutti gli adempimenti derivanti dalla decisione di contrarre, compresa la stipula degli atti negoziali discendenti;

VISTO il proprio Decreto n. 5 del 20 luglio 2026, con il quale la Dott.ssa Geol. Lorella Salvatori è stata nominata Responsabile Unico di Progetto, in sostituzione dell'Ing. Mario Negri, a seguito delle dimissioni di quest'ultimo, acquisite al protocollo con nota prot. n. 33722 del 19 luglio 2026;

VISTO il contratto sottoscritto tra il Responsabile Unico del Progetto, Dott.ssa Geol. Lorella Salvatori, e la Fondazione CIMA, acquisito al protocollo n. 34026 del 21 luglio 2026, avente a oggetto il servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al reticolo idrografico nel territorio di Niscemi, per un importo pari a euro 230.000,00, oltre IVA;

RICHIAMATO l'articolo 8 del citato contratto che prevede il pagamento di una quota pari al 10% del corrispettivo contrattuale "*a fronte dell'avvio operativo delle attività e a seguito di rendicontazione tecnica della Milestone M0 (Avvio operativo: stipula del contratto, costituzione del gruppo di lavoro, condivisione dei piani di lavoro di dettaglio per ciascun WP e attivazione delle procedure di reclutamento del personale a contratto)*";

VISTA la nota prot. NISC 26-0047240 del 15 ottobre 2026, con la quale il Responsabile Unico del Progetto, acquisito il parere positivo del Direttore dell'esecuzione contrattuale, giusta nota prot. NISC 26-0046156 dell'8 ottobre 2026, in ordine al regolare avvio delle prestazioni e alla validazione della Rendicontazione Tecnica della Milestone M0, ha autorizzato l'emissione della fattura per € 23.000,00, oltre IVA, corrispondente al 10% dell'importo contrattuale previsto dall'art. 8 del contratto;

VISTA la fattura n. P51 del 16 ottobre 2026 emessa da Fondazione CIMA per l'importo complessivo, di € 28.060,00, di cui € 23.000,00 per imponibile ed € 5.060,00 per IVA;

VERIFICATA la regolarità contributiva, mediante il Documento Unico di regolarità Contributiva protocollo INAIL_55456807 richiesto in data 06 agosto 2026, con validità al 04 dicembre 2026;

VISTA la regolarità del beneficiario del pagamento riguardo all'obbligo di versamento scaturente dalla notifica di cartelle di pagamento, ai sensi dell'articolo 48-bis D.P.R. n. 602/1973;

ESAMINATA la documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa in argomento trova copertura nei limiti delle risorse finanziarie di cui all'articolo 15, comma 7 del decreto-legge 26 febbraio 2026, n. 25, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

E' approvato il contratto sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto e Fondazione CIMA in data 21 luglio 2026, assunto al protocollo n. 34026 del 21 luglio 2026 per il servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al reticolo idrografico nel territorio di Niscemi, per un importo di € 230.000,00 oltre Iva e oneri di legge.

Art.3

È approvato il pagamento della somma complessiva, in quanto certa, liquida ed esigibile, pari a € 28.060,00, relativa alla fattura n. P51 del 16 ottobre 2026, mediante emissione di n. 2 ordinativi di pagamento informatici, di cui:

a) € 23.000,00 in favore di Fondazione CIMA (P.IVA 01503290098 / C.F. 92085010095), con sede in via Armando Magliotto 2 – 17100 Savona, IBAN IT95J0333201400000000913496;
b) € 5.060,00 quale IVA relativa alle predetta fattura, tramite riversamento all'Erario Capitolo 1203 - Articolo 12 - Capo 8 - IBAN IT12Y0100003245BE00000002R5.

Art. 4

Il pagamento è disposto mediante l'applicativo Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che l'importo complessivo pari ad € 28.060,00 è tratto dalla contabilità speciale Alias RGS CS-RM-0013440, intestata al "*COMMISSARIO STRAORDINARIO AREA NISCEMI DL 25-2026",* che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Commissario straordinario per l'area di Niscemi)
Fabio CICILIANO

FABIO
CICILIANO
05.11.2026
00:49:54
GMT+01:00